



Comune di Castelnovo del Friuli

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2016
N. 4 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 6 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

L'anno 2016, il giorno 17 del mese di Marzo alle ore 20:35 nella sala consiliare si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
De Michiel Lara	Sindaco	Presente
Simonutti Claudio	Consigliere	Presente
Salvador Elena	Consigliere	Presente
Rossi Fulvio	Consigliere	Presente
Bertoli Alessandro	Consigliere	Presente
Cozzi Leonardo	Consigliere	Presente
Marcuzzi Mirella	Consigliere	Presente
Baschiera Daniele	Capo Gruppo	Presente
Pillin Giovanna	Consigliere	Presente
Cudini Piermario	Capo Gruppo	Presente
Ret Daniele	Consigliere	Presente
Bertoli Valentino	Consigliere	Presente
Franz Roberto	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Roca Stefano.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. De Michiel Lara nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 6 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

VISTA ed analizzata la proposta di deliberazione:

VISTO il parere *tecnico, favorevole* reso ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, art.49, come da ultimo modificato con D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 7/12/2012 n. 213 art. 3 comma 1 lett. b) e dello statuto comunale, espresso sul contenuto della proposta sopra citata;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, quindi **non necessita** del parere *contabile*;

Il Sindaco **Lara DE MICHEL** introduce l’argomento posto all’esame del consiglio esponendo succintamente i contenuti della proposta. Trattasi di atto deliberativo volto a perfezionare il procedimento di variante allo strumento urbanistico dell’ente. Nella precedente seduta si era provveduto a deliberare l’atto di “adozione” oggi, decorsi i tempi di pubblicazione e i termini per la presentazione di osservazioni ed opposizione da parte dei soggetti, in quella odierna si vota l’atto di definitiva approvazione. Informa che sono pervenute richieste di variazione dai privati che sono state accolte dagli uffici preposti (Borgata Braida lo spostamento dell’edificabilità da un lato ad un altro del sedime di fabbricato ed in località Martiners zona macello da D3 a G (ricettività/ristoro). Per la restante parte della variante la procedura è quella standard. Sull’entrata in vigore precisa che occorrerà che intervenga la pubblicazione sul BUR regionale e pertanto s’ipotizza che ciò avverrà nel prossimo mese di aprile. Concluso l’intervento introduttivo, il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Interviene il consigliere **Piermario CUDINI** che evidenzia un elemento diacronico nelle premesse della proposta in ordine alla successione nel tempo delle varianti precedentemente apportate al P.R.G.C. dell’ente chiedendo se ciò sia corretto o frutto di un refuso.

Il Sindaco **Lara DE MICHEL** risponde che si è sincerata di esaminare quest’aspetto con il personale dell’ufficio tecnico che le ha confermato la correttezza degli estremi identificativi della precedenti varianti anche se apparentemente incoerenti: la numerazione non risulterebbe essere assegnata in termini di progressione temporale. Quindi non essendovi ulteriori richieste d’intervento da parte dei consiglieri presenti dichiara chiusa la discussione;

RITENUTA la propria competenza ai sensi della legge regionale, del D.Lgs.n.267/2000 e dello statuto comunale;

VIENE ADOTTATA la seguente deliberazione, in sostanziale conformità con la proposta ricevuta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il Comune di Castelnovo del Friuli è dotato di Piano regolatore generale comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 04 febbraio 1998.
- Il predetto P.R.G.C. è entrato in vigore il 19.11.1998, ovvero il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. n. 46 di data 18.11.1998 del D.P.G.R. 0380/Pres del 30.10.1998
- Con deliberazione di C.C. n. 06 del 28.02.2001 è stata approvata la variante n. 1 al PRGC.
- Con deliberazione di C.C. n. 15 del 07.10.2005 è stata approvata la variante n. 2 al PRGC per il recepimento dell’Area di Rilevante Interesse Ambientale n. 5 “Monte Ciaurlec – Forra del Torrente Cosa”.
- Con deliberazione di C.C. n. 14 del 24.02.2006 è stata approvata la variante n. 3 al PRGC.
- Con deliberazione di C.C. n. 27 del 18.10.2007 è stata approvata la variante n. 4 al PRGC.
- Con deliberazione di C.C. n. 02 del 27.01.2006 è stata approvata la variante n. 5 al PRGC.

VISTA la necessità di redigere una nuova variante allo strumento urbanistico al fine di aggiornare lo stesso sia alle normative urbanistico-edilizie nel frattempo emanate nonché per reiterare i vincoli preordinati all'esproprio che, per normativa, hanno durata quinquennale e quindi risultano oggi scaduti;

VISTI gli elaborati costituenti la variante urbanistica n. 6 al PRGC redatti dallo studio incaricato Cooproggetti srl di Pordenone che di seguito si riportano:

- Tav. P1a 1-2 - Zonizzazione PRGC vigente
- Tav. P1b 1-4 - Zonizzazione PRGC vigente
- Tav. P2 - Stato di fatto ricognizione e stato di attuazione vincoli puntuali e procedurali
- Tav. P3 - Reiterazione vincoli puntuali e procedurali
- Tav. P4a - 1-2 Carta dei vincoli puntuali e procedurali
- Tav. P4b - 1-4 Carta dei vincoli puntuali e procedurali
- Tav. 5a 1-2 - Aree edificate e urbanizzate
- Tav. 6a 1-2 - Zonizzazione
- Tav. 6b 1-4 - Zonizzazione
- Tav. 6a bis 1-2 - Aree interessate da pericolosità idraulica e pericolosità geologica
- Tav. P7 - Norme tecniche di attuazione
- Tav. P8 - Relazione illustrativa
- Tav. P9 a 2 - Individuazione punti di variante su prgc esistente
- Asseverazioni
- Elab. RG – relazione geologica
- Elab. RP – relazione paesaggistica
- Elab. RPA – Rapporto preliminare ambientale (verifica assoggettabilità VAS)
- Elab RI – Rapporto di verifica dell'incidenza ambientale

VISTO che la variante urbanistica è redatta secondo le procedure previste dal disposto della LR 05/2007 di cui all'art. 63, così come modificata dalla LR 21/2015 recante disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo del suolo;

VISTO inoltre che la variante non va a modificare i contenuti strategici di Piano e che le modifiche apportate non confliggono con le soglie per le varianti di livello comunale di cui all'art. 4 della LR 21/2015;

APPURATO che nell'ambito del territorio oggetto di variante non sono compresi beni e località sottoposti a vincolo paesaggistico di cui al Tit. II del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che tale variante viene ad assumere il n. 6 di variante al PRGC;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.11.2015 con la quale si adottava la variante in parola;

CONSIDERATO che con la medesima delibera si disponeva di trasmettere alla Giunta Comunale, quale autorità competente ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, la "Verifica di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (Rapporto preliminare ambientale)" redatto dallo studio incaricato Cooproggetti srl di Pordenone, per l'individuazione delle autorità competenti in materia ambientale da consultare per acquisire i relativi pareri. Con la stessa delibera venivano indicati a titolo collaborativo ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs 03.04.2006 n. 152 i seguenti soggetti: ARPA Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Azienda per i Servizi Sanitari ASS N. 5 - Friuli Occidentale;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 63 del 17.12.2015 con la quale sono state individuate, concordando con quanto proposto dal Consiglio Comunale quale autorità procedente, le seguenti autorità, con specifiche competenze ambientali, ai fini dell'espressione del loro parere sulla

variante di che trattasi:

- Azienda per i Servizi Sanitari ASS N. 5 - Friuli Occidentale;
- ARPA della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTI i pareri pervenuti:

- Dall'Azienda per i Servizi Sanitari ASS N. 5 - Friuli Occidentale, assunta al protocollo comunale 216 in data 20.01.2016 che prevede la non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica del piano in oggetto;
- Dall'ARPA del Friuli Venezia Giulia, assunta al protocollo comunale 243 in data 22.01.2016, che prevede come la variante adottata non comporti impatti significativi sull'ambiente previo recepimento nello strumento urbanistico di alcune indicazioni/precisazioni in merito alle possibili opere eventualmente realizzabili all'interno della zona "A.R.I.A. n. 5 Monte Ciaurlec e Forra del Torrente Cosa".

VISTA la delibera di G.C. n. 14 del 16/03/2016 con la quale, in qualità di autorità competente, dispone che la variante n. 6 al P.R.G.C. non abbia effetti significativi sull'ambiente per cui non necessita avviare la procedura di valutazione ambientale strategica e ritenuto di concordare con detta decisione;

ATTESA la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti ed elaborati della variante n. 6 al PRGC e della relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del DPGR 086/Pres di data 20.03.2013;

VISTO che l'avviso di deposito della variante è stato pubblicato sul BUR n. 50 del 16.12.2015, all'albo pretorio del Comune dal 09.12.2015 e nei luoghi pubblici del Comune;

DATO ATTO che nel periodo di deposito non sono state presentate opposizioni alle previsioni della variante n. 6 al PRGC;

DATO ATTO inoltre che durante il periodo di deposito sono state presentate le seguenti osservazioni:

- Prot. 350/2016 da parte del proprietario dell'immobile fg. 9 p.c. 427 con la quale veniva richiesta una ridefinizione dell'area edificabile di pertinenza dell'abitazione esistente.
- Prot. 369/2016 da parte del proprietario dell'immobile fg. 10 p.c. 382 con la quale veniva richiesta la conversione dell'area dall'attuale zona D3 ad una zona di carattere ricettivo/turistico con funzioni di agriturismo e ristorazione.

RITENUTO di accogliere entrambe le osservazioni sopracitate e pervenute durante il periodo di deposito, con le seguenti motivazioni:

- In merito all'osservazione prot. 350/2016: trattasi di ridefinizione della zona edificabile al fine di conglobare nella stessa l'effettiva pertinenza dell'abitazione esistente, senza peraltro aumentare significativamente la capacità edificatoria del lotto.
- In merito all'osservazione prot. 369/2016: trattasi di sostituzione di destinazione urbanistica per la medesima superficie, passando da carattere industriale-artigianale (zona D3) a zona per attività singole di carattere ricettivo e ristorazione (zona G) più rispondente alle necessità della proprietà.

RITENUTO pertanto aggiornare gli elaborati della variante n. 6 al PRGC con l'introduzione delle modifiche di cui sopra e descritte sinteticamente e graficamente nell'elaborato S1 "Proposta tecnica di controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni" redatto dallo studio incaricato Coopprogetti srl di Pordenone e pervenuto al prot. 842 in data 01.03.2016 contestualmente ai seguenti elaborati di aggiornamento:

- P7 Norme Tecniche di Attuazione – *aggiornato con indicazioni ARPA*
- P6a.2 Zonizzazione sud – *aggiornato con l'inserimento delle osservazioni accolte*
- P6a.bis.2 Aree interessate da pericolosità idraulica/geologica *aggiornato con l'inserimento osservazioni accolte*
- P6b.1 Zonizzazione – *aggiornato con l'inserimento delle osservazioni accolte*

- P6b.2 Zonizzazione– *aggiornato con l’inserimento delle osservazioni accolte*

ATTESO che non ricorrendo per la variante n. 6 al PRGC, i casi di cui all’art 17 comma 6 del DPGR 086/Pres/2008, non è stato necessario raggiungere gli accordi ivi previsti, nè interpellare la competente struttura del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO l’art 63 della LR n. 5 del 23.02.2007 e l’art. 17 del DPGR 086/Pres del 20.03.2008;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

PROCEDUTO a votazione con il seguente esito:

VOTI FAVOREVOLI: tredici (13)

CONTRARI: nessuno

ASTENUTI: nessuno

DELIBERA

1) DI APPROVARE la variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale, elaborata dallo studio incaricato Coopprogetti srl di Pordenone, così come individuata negli elaborati sotto descritti:

- Tav. P1a 1-2 - Zonizzazione PRGC vigente
- Tav. P1b 1-4 - Zonizzazione PRGC vigente
- Tav. P2 - Stato di fatto ricognizione e stato di attuazione vincoli puntuali e procedurali
- Tav. P3 - Reiterazione vincoli puntuali e procedurali
- Tav. P4a - 1-2 Carta dei vincoli puntuali e procedurali
- Tav. P4b - 1-4 Carta dei vincoli puntuali e procedurali
- Tav. P5a 1-2 - Aree edificate e urbanizzate
- Tav. P6a 1 – Zonizzazione
- Tav. P6a 2 – Zonizzazione - *aggiornato* -
- Tav. P6b 1 – Zonizzazione- *aggiornato* -
- Tav. P6b 2 – Zonizzazione - *aggiornato* -
- Tav. P6b 3 - Zonizzazione
- Tav. P6b 4 - Zonizzazione
- Tav. P6a bis 1 - Aree interessate da pericolosità idraulica e pericolosità geologica
- Tav. P6a bis 2 - Aree interessate da pericolosità idraulica e pericolosità geologica - *aggiornato* -
- Tav. P7 - Norme tecniche di attuazione - *aggiornato con indicazioni ARPA* -
- Tav. P8 - Relazione illustrativa
- Tav. P9 a 2 - Individuazione punti di variante su prgc esistente
- Asseverazioni
- Elab. RG – relazione geologica
- Elab. RP – relazione paesaggistica
- Elab. RPA – Rapporto preliminare ambientale (verifica assoggettabilità VAS)
- Elab RI – Rapporto di verifica dell’incidenza ambientale

2) DI DARE ATTO che tale variante rientra fra quelle definite non sostanziali ai sensi della L.R. 5/2007 art. 63 comma 5 lett. a) e del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 5/07, art. 17 comma 1 lett. a), nonché non modifica i contenuti strategici di Piano e le modifiche apportate non confliggono con le soglie per le varianti di livello comunale di cui all’art. 4 della LR 21/2015.

3) DI PRENDERE ATTO che la variante n. 6 al P.R.G.C. non produrrà effetti significativi sull’ambiente come deliberato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 14 del 16/03/2016.

4) DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Tecnico a soprintendere a tutti gli adempimenti necessari alla entrata in vigore della variante di che trattasi.

QUINDI, in considerazione della necessità di procedere urgentemente con l'avvio della fase di approvazione di tale variante, con separata votazione, all'unanimità dei presenti tredici (13),

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. n. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Castelnovo del Friuli, 15 marzo 2016

Il Responsabile f.to digitalmente
MARINELLA ZANNIER

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Castelnovo del Friuli, lì

IL RESPONSABILE f.to digitalmente

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente,

Il Presidente
De Michiel Lara

Il Segretario
Roca Stefano

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 22/03/2016 al 06/04/2016 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Castelnovo del Friuli, li 22/03/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
Tiziana Pagnacco

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17/03/2016, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li, 22/03/2016

Il Responsabile dell'esecutività
Tiziana Pagnacco

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROCA STEFANO

CODICE FISCALE: RCOSFN71P10G888K

DATA FIRMA: 22/03/2016 12:12:40

IMPRONTA: 3D4DEA085676E37FB68C6D60C4D046CBCAB817C510C2BA9D0CB3093AAC169B7F
CAB817C510C2BA9D0CB3093AAC169B7F66CCA901168A186AD2942E870EEBD2A5
66CCA901168A186AD2942E870EEBD2A5783706261E3FFE588812997BE59C4BB9
783706261E3FFE588812997BE59C4BB98D9B039A61D8FD27C9C992E79E4B5F9C

NOME: DE MICHIEL LARA MARIA

CODICE FISCALE: DMCLMR69A65L219W

DATA FIRMA: 22/03/2016 12:27:53

IMPRONTA: 60F8A1640DC4BABB09C96C00D3EDC7C692F4C0D9C1DFB4CE7F1505B4981537FF
92F4C0D9C1DFB4CE7F1505B4981537FFCD17AD496DDB57F431BB0115FFD5F37F
CD17AD496DDB57F431BB0115FFD5F37F60C5CC00C3EE696288ADD4C997D66A68
60C5CC00C3EE696288ADD4C997D66A68E04180E3EF5BF5378AC5990AD6FB4617

NOME: PAGNACCO TIZIANA

CODICE FISCALE: PGNTZN68E69I904Z

DATA FIRMA: 22/03/2016 12:38:13

IMPRONTA: 09575BA6D1CE74EF782C54ACC65C5B9B3DF1EE1AD32749984C8ED67AB13153B1
3DF1EE1AD32749984C8ED67AB13153B150CE0FA880CE7206666C4342500610CE
50CE0FA880CE7206666C4342500610CE307975471167E3F0B8D940643F0D3287
307975471167E3F0B8D940643F0D328731B844A3600CCA0B71D024B478DAEB20